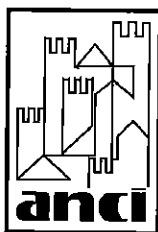


IL SEGRETARIO GENERALE



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

Prot. 12/AUS/PT - 17

Roma, 13 luglio 2017

Oggetto: Sanzioni ISTAT per inadempimento trasmissione dati obbligatori su permessi di costruire anno 2015 - (IST00564)

Egregio Sindaco,

in merito all'oggetto, l'Associazione si sta attivando in tutte le sedi politico-istituzionali al fine di evitare ai Comuni il pagamento delle suddette sanzioni che, soprattutto per i Comuni di minori dimensioni demografiche, risultano particolarmente gravose e sproporzionate.

In particolare, anche a seguito delle risultanze emerse dalla collaborazione istituzionale tra Anci, Ministero dell'Interno e Istat, Le suggeriamo di richiedere, ai sensi dell'art. 18 legge 689/81, di essere auditi in contraddittorio con Istat dai Prefetti di competenza presso cui pende il Suo ricorso e Le forniamo, nella nota allegata alla presente, ulteriori motivi a sostegno delle Sue ragioni, da proporre in quella sede.

Le Anci Regionali potranno ovviamente assisterLa in sede di contraddittorio e rimaniamo a disposizione per qualsiasi altro chiarimento.

Cogliamo infine l'occasione per informarLa che l'emendamento dell'ANCI per una sospensione delle sanzioni e un allungamento dei tempi per la compilazione dei questionari de quibus verrà posto in votazione nell'ambito dei lavori parlamentari di approvazione della legge di conversione del DL Mezzogiorno e La terremo informata anche su questo.

Cordialmente


Veronica Nicotra

Ai Sindaci dei Comuni

inferiori a 5.000 abitanti

Nota integrativa

- 1) La dotazione organica del Comune è estremamente ridotta per effetto delle limitazioni dovute al blocco del turn over e pertanto vi è stata **oggettiva impossibilità** a fornire i dati richiesti indipendente da qualsiasi volontà e pertanto non sussiste l'elemento soggettivo dell'illecito amministrativo;
- 2) il Comune è stato interessato da eventi sismici, alluvionali o da dissesto idrogeologico, che hanno assorbito la quasi totalità delle ore settimanali a disposizione dei tecnici comunali, unici soggetti all'interno dell'Amministrazione Comunale ad avere possibilità di accesso e competenze per l'elaborazione e la trasmissione dei dati richiesti,
- 3) il Comune versa in condizioni di dissesto e pre-dissesto con la conseguenza grave e pericolosa di dover aggravare i propri equilibri finanziari;
- 4) il Comune ha ottemperato comunque all'obbligo di trasmissione dei dati in oggetto oltre i limiti temporali previsti da Istat;
- 5) le rilevazioni in questione aggregano dati che comunque i Comuni inoltrano già ad altre P.PAA, in particolare, solo a titolo di esempio, all'Agenzia delle Entrate alla stregua del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 ottobre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 20 ottobre 2006, n. 245., dunque tale ulteriore adempimento potrebbe rappresentare un aggravio dell'azione amministrativa in contrasto con l'art. 1, comma 2, della l. n. 241/1990 e s.m.i.